

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Roma, 11 marzo 2021

Al Presidente dell'Inps
Prof. Pasquale tridico
E al Direttore centrale
Dott. Emanuele Pizzicaroli

Oggetto: risposta vostra del 3 marzo 2021

Egregi,

apprendiamo, non senza un certo sconcerto, che, a nove mesi dalla scadenza della commessa e dal processo di internalizzazione l'Istituto ad oggi non avrebbe il quadro preciso del bacino di riferimento delle lavoratrici e dei lavoratori interessati.

Francamente la Vostra risposta lascia davvero sorpresi perché, se davvero l'Istituto ritiene di voler partire con la nuova società "in house" al 1 gennaio 2022 il buon senso vorrebbe che, avendo il Presidente dichiarato di dover comunque bandire una selezione pubblica, già oggi si dovrebbe aver ben presente il bacino di riferimento così da costruire un percorso che non lasci nessun lavoratore oggi impegnato sulla commessa fuori dal processo di internalizzazione.

Le scriventi Segreterie Nazionali sono, a questo punto, seriamente preoccupate sul percorso intrapreso da Inps che, per come è stato finora sviluppato, crea condizioni di grande incertezza tra i lavoratori e difficoltà operative non banali all'interno delle stesse aziende interessate che si ripercuotono, ovviamente, anche sui lavoratori stessi.

Durante l'incontro con le Segreterie Nazionali dello scorso 9 febbraio il Presidente ha ritenuto di dover chiedere alle OO.SS. se erano convinte del processo di internalizzazione. Ebbene, anche alla luce della Vostra lettera del 3 marzo u.s., siamo noi a chiederVi se ancora ritenete di voler realmente portare a termine la reinternalizzazione. Non c'è più molto tempo da perdere. Le lavoratrici ed i lavoratori, i loro rappresentanti, a questo punto pretendono di conoscere i criteri che l'Inps intenderà utilizzare per garantire la tutela di tutto l'attuale bacino. Nei prossimi giorni organizzeremo assemblee con le persone interessate per decidere insieme i percorsi da intraprendere se ancora dovessimo registrare questa inaccettabile indeterminazione a pochi mesi dalla annunciata scadenza dell'appalto agli attuali aggiudicatari.

Cordiali saluti.

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTel-CISL UILCOM-UIL